

RICERCA IN LUTTO

PARASSITOLOGO VETERINARIO

ALTRI INCARICHI

Vicepresidente dell'Ordine dei veterinari di Foggia, presidente e componente di numerose società scientifiche italiane ed estere

IL RICORDO

Ciò che rendeva unico il prof. Puccini erano il tratto umano, caratterizzato da saggezza, capacità relazionali e tanta generosità

Addio al prof. Vezio Puccini

Foggiano d'adozione, protagonista all'Istituto zooprofilattico, poi all'Ateneo di Bari

Riceviamo e pubblichiamo un ricordo del prof. Vezio Puccini, foggiano d'azione che con il suo impegno scientifico e culturale ha fatto tanto per Foggia.

● Improvvisamente è venuto a mancare, mentre passeggiava sulla spiaggia della sua amata San Menaio, il prof. Vezio Puccini, grande parassitologo veterinario, per decenni docente della Facoltà di Veterinaria della Facoltà di Bari.

Toscano di origine (era nato a Castelnuovo Berardenga nel 1930) e foggiano di adozione, dopo la laurea a Napoli nel 1952 presso Facoltà di Medicina Veterinaria aveva inizialmente operato (dal 1953 al 1983) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia svolgendo vari ruoli, da semplice borsista ad Aiuto, per poi passare al mondo accademico, insegnando "Malattie Parassitarie degli animali domestici" nell'Università degli Studi di Bari. Era Professore Ordinario dal 1986.

Nel corso della sua lunga carriera professionale ha svolto ricerche su numerose patologie parassitarie di interesse animale e umano (echinococcosi-idiatidiosi, toxoplasmosi, leishmaniosi, trichinellosi, thelaziosi, rogne, parassitosi poco note come la miasi sottocutanea delle capre, ecc.) ma anche, nei primi anni di attività, su malattie batteriche di notevole interesse sanitario, quali il carbonchio ematico e le tossinfezioni alimentari.

Autore di numerosissime pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali, era molto noto per la sua "Guida allo studio delle Malattie Parassitarie degli Animali Domestici", ad uso degli studenti e dei Veterinari pratici (tre edizioni).

È stato Vice-Presidente dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di Foggia, attivo componente del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Parassitologia, del Comitato Scientifico della Società Italiana delle Scienze Veterinarie, Vice-Presidente del European Working Group on Hypodermosis, del Consiglio Direttivo, Vice Presidente e, infine, Presidente della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini.

Pur essendo in pensione da un ventennio non ha mai abbandonato i suoi interessi di studio tanto che era impegnato ancora nei giorni scorsi a rifinire con la partecipazione di alcuni suoi storici allievi, tra cui chi scrive, la seconda edizione del suo fortunato manuale adottato in moltissime università e sul quale si sono formate intere generazioni di veterinari.

Ma ciò che rendeva unico il prof. Puccini erano il suo tratto umano, caratterizzato da grande saggezza, straordinarie capacità relazionali, una profonda e non comune

generosità.

Amato non solo dai suoi studenti e dai suoi collaboratori ma anche da colleghi italiani e stranieri, con i quali aveva stabilito rapporti di collaborazione e soprattutto di amicizia, aveva sempre mantenuto un rapporto diretto anche con i veterinari impegnati sul campo e gli allevatori, del tutto privo com'era di quel presunto senso di superiorità che spesso caratterizza gli accademici.

Tra i pionieri della parassitologia, acuto e raffinato ricercatore, non si era mai chiuso nello stretto recinto dello specialismo, ma aveva sempre coltivato un'autentica passione per tutte le forme

della cultura. Grande viaggiatore per studio e per diletto, aveva anche raccontato, sensazioni, emozioni, aneddoti dei suoi viaggi in giro per il mondo in alcuni suoi libri, tra cui La Scia (Pathways) (Bari, 2002), Le Barche con le Ali e Il Sentiero delle Pecore (Napoli, 2005 e 2007).

Una personalità a 360 gradi, insomma. Amante del mare e della navigazione era solito, con la sua piccola imbarcazione, raggiungere le Isole Tremiti e Pianosa e amava dialogare con pescatori e appassionati del mare come lui.

Da poco colpito dalla perdita della cara moglie Elisa, il prof. Puccini lascia le sue

amate figlie Valeria e Antonella, suo genero Angelo e la sua adorata nipote Clara, i molti amici e gli allievi che lo hanno tanto amato.

Aveva ancora tanti progetti con la curiosità e l'entusiasmo di un giovane curioso di sempre nuove esperienze.

Il prof. Puccini lascia, con il suo luminoso e contagioso sorriso, una indelebile scia (come recita non a caso il titolo di un suo libro di viaggi), di amore per la ricerca, impegno per la salute animale e umana, eleganza e gentilezza d'animo.

Titti Giangaspero

Ordinario di Parassitologia e Malattie Parassitarie all'Università di Foggia.



Il prof. Vezio Puccini

MASSIMO

SONO E SONO QUESTO

uno spettacolo ideato e scritto da Gualtiero Peirce e Massimo Ranieri

RANIERI

15

AGOSTO
2019
ORE 21:00

PIAZZA CAVOUR
FOGGIA
INGRESSO LIBERO

Tutte le strade chiuse al traffico oggi e domani

● Oggi chiusura parziale al traffico veicolare di piazza Cavour, nella zona antistante il Pronao della Villa comunale (nel tratto compreso tra via Galliani e via Scillitani) dalle ore 6 alle ore 14 per le operazioni di montaggio del palco. A partire dalle ore 6 del 15 agosto e fino alle ore 10 del 16 agosto è prevista la chiusura parziale al traffico veicolare di piazza Cavour, nella zona antistante il Pronao della Villa dalle ore 6 alle ore 14 per movimentazione mezzi interessati al montaggio del palco.

La chiusura totale al traffico veicolare di piazza Cavour e delle seguenti intersezioni a partire dalle ore 14 e sino alla chiusura dell'evento di piazza Cavour/via Torelli, via Torelli/via Trieste, viale XXIV Maggio/piazza Cavour, viale XXIV Maggio/via Isonzo, piazza Cavour/via Scillitani, via Scillitani/via Monte Sabotino, largo Giovanni Paolo II/via Galliani, via Galliani/via Rossi, largo Giovanni Paolo II/via IV Novembre, via IV Novembre, piazza Italia, corso Giannone/piazza Cavour, via Tugini/corso Giannone, largo Giovanni Paolo II/via Rosati, via Rosati/via La Rocca, via La Rocca/corso Giannone. Istituzione su ambo i lati di divieto di sosta con rimozione forzata, ad eccezione dei veicoli al servizio della manifestazione muniti di specifico contrassegno rilasciato dall'organizzazione, nelle seguenti vie: via Torelli (tratto compreso tra piazza Cavour e via Trieste), viale XXIV Maggio (tratto compreso tra via Montegrappa e piazza Cavour) con area riservata ai diversamente abili nel tratto compreso tra via Montegrappa e via Isonzo, via Scillitani (tratto compreso tra piazza Cavour e via Monte Sabotino), via Galliani lato destro (tratto compreso tra largo Giovanni Paolo II e via B. Pinerolo), via IV Novembre (tratto compreso tra largo Giovanni Paolo II e piazza Italia), corso Giannone (tra via Tugini e piazza Cavour), via Rosati (tra largo Giovanni Paolo II e via La Rocca), via La Rocca (tra corso Giannone e via Rosati).